

Dottorato in Scienze Letterarie, Librarie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale

Indirizzo in
SCIENZA DEL LIBRO E DELLA SCRITTURA

Calendario incontri Seminariali 2016

2 febbraio 2016, h. 17:00 - ***Presentazione del secondo numero di “Gentes”, rivista di Scienze Umane e Sociali.***

GIOVANNI PACIULLO, Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia.

ROBERTO FEDI, Direttore del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università per Stranieri di Perugia e Dir. Scientifico di 'Gentes'.

GIOVANNA ZAGANELLI, Coordinatrice del Corso di Dottorato in Scienze Letterarie, Librarie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale.

ANTONELLO LAMANNA, Direttore responsabile di 'Gentes'.



La presentazione, in Sala Goldoni di Palazzo Gallenga, del secondo numero della rivista annuale per reviewed di Scienze Umane e Sociali, Gentes, il cui comitato scientifico è diretto dal Professor Roberto Fedi, ha permesso di illustrare e di ripercorrere l'indice conoscitivo delle quattro sezioni tematiche della rivista accademica (il primo numero è uscito nel dicembre del 2014): "Visioni interdisciplinari", "Laboratori e pratiche della comunicazione linguistica", "Strategie e pratiche delle culture contemporanee", "Recensioni e comunicazioni", secondo un approccio interdisciplinare, interdiscorsivo ed enciclopedico.

12 febbraio 2016, h. 15:00 - **Scrittura, potere e identità. Incontro dottorale.**

GIOVANNA ZAGANELLI, Coordinatrice del Corso di Dottorato in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale.

MATTEO BARALDO, Università per Stranieri di Perugia.

LUCA GUERRA, Università per Stranieri di Perugia.

SANDRO NATALINI, Università per Stranieri di Perugia.

MARTINA PAZZI, Università per Stranieri di Perugia.



I dottorandi dell'indirizzo in *Scienza del libro e della scrittura*, coordinato dalla professoressa Giovanna Zaganelli, Matteo Baraldo, Luca Guerra, Sandro Natalini e Martina Pazzi hanno presentato ciascuno tre interventi incentrati sul rapporto che la scrittura instaura con l'identità ed il potere, con il supporto e con l'immagine, da prospettive ed approcci metodologici diversi. Le tematiche, tratte dai rispettivi progetti di ricerca (manoscritto di guarigione spirituale etiopico, prestazioni biopolitiche della scrittura, picture-book, trattati di scrittura del Cinquecento e del Seicento), sono state strutturate nella modalità di un "dialogo a quattro voci", restituendo quattro diverse angolazioni di analisi e lettura della scrittura come strumento di identità e di potere.

22 marzo 2016, h. 11:00 – **Diventare grandi. Comunicazione e Cultura d'Impresa.**

ANNA MOSSUTO, Direttore del Corriere dell'Umbria.

diventare grandi

Comunicazione e Cultura d'Impresa

INCONTRI CON
ANNA MOSSUTO

DIRETTORE DEL CORRIERE DELL'UMBRIA

E LE AZIENDE PREMIATE DA
"L'UMBRIA CHE ECCELLE"

"Diventare Grandi" è un progetto promosso dall'Università per Stranieri di Perugia, in collaborazione con il Corriere dell'Umbria, nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in "Comunicazione Pubblicitaria, Storytelling e Cultura di Immagine".

MARTEDÌ 22 MARZO 2016
PALAZZINA VALITUTTI
VIALE CARLO MANUALI 3
AULA A ORE 11:00

CONFERENZA DI SCIENZE UMANE E SOCIALI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI
IN COLLABORAZIONE CON IL CORRIERE DELL'UMBRIA
www.unistrapg.it



"Diventare grandi" è un progetto promosso dall'Università per Stranieri di Perugia in collaborazione con il Corriere dell'Umbria, nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in *Comunicazione pubblicitaria, storytelling e cultura di immagine* e del Dottorato in *Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale*, coordinati dalla Professoressa Giovanna Zaganelli, e prevede un ciclo di incontri con Anna Mossuto, Direttore della testata regionale, e delle aziende premiate da "L'Umbria che eccelle", la manifestazione del Corriere dell'Umbria con la partecipazione della Banca Monte dei Paschi di Siena, arrivata alla sesta edizione, che ha premiato 47 aziende umbre. L'obiettivo del progetto è di raccordare gli ambiti della comunicazione e della cultura di impresa.

26-27 aprile 2016 - **Ciclo di conferenze sul documento musicale e il rapporto tra scrittura e stampa.**

ESTHER BURGOS BORDONAU, Universidad Complutense de Madrid.

JOSE' LUIZ GONZALO SANCHEZ-MOLERO, Universidad Complutense de Madrid.

BIANCAMARIA BRUMANA, Università degli Studi di Perugia.

GIOVANNA ZAGANELLI, Coordinatrice del Corso di Dottorato in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale.

ANDREA CAPACCIONI, Università degli Studi di Perugia.

ESTHER BURGOS BORDONAU
UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID

L'EVOLUZIONE DEL SEGNO GRAFICO-MUSICALE

INTRODUZIONE
GIOVANNA ZAGANELLI
UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA
ANDREA CAPACCIONI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

JOSÉ LUIS GONZALO SÁNCHEZ-MOLERO
UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID

**ALFABETIZZAZIONE NEI SECOLI XIV E XV
LA SUA INFLUENZA SULL'USO E IL FORMATO DEI LIBRI**

INTRODUZIONE
GIOVANNA ZAGANELLI
UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA
ANDREA CAPACCIONI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

MARTEDÌ 26 APRILE 2016

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA
DIP. DI SCIENZE UMANE E SOCIALI
PALAZZINA LUPATELLI
VIALE CARLO MANUALI 5
AULA 3
ORE 12:00
www.unistrapg.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
DIP. DI LETTERE-LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE
PALAZZO S. BERNARDO
VIA DEGLI OFFICI 14
AULA D
ORE 16:00

Il ciclo di quattro seminari sulla ricerca musicologica e sulla storia della cultura scritta, tenuti dai professori Esther Burgos Bordonau, “Vicedecana de estudiantes y de biblioteca” e docente di “Teoría e historia de la ciencia de la documentación”, “Documentación musical” e “Historia de la cultura escrita y de las bibliotecas”, e José Luis Gonzalo Sánchez Molero, “Decano del Departamento de Filología Española IV (Bibliografía Española y Literatura Hispanoamericana de la Facultad de Ciencias de la Documentación” e docente di “Historia de la cultura escrita y de las bibliotecas” della Universidad Complutense de Madrid, è stato promosso, nell’ambito del progetto di mobilità Erasmus per docenti, dall’Università per Stranieri di Perugia – hanno introdotto le quattro conferenze i professori Giovanna Zaganelli, coordinatrice del Dottorato di ricerca in *Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale*, ed Andrea Capaccioni, docente di *Biblioteconomia, Documentazione e Archivistica* presso l’Università degli Studi di Perugia – in collaborazione con l’Università degli Studi di Perugia. Scienza della documentazione musicale e sulle scienze biblioteconomiche e documentarie, e scienza musicologica per i seminari tenuti dalla professoressa Burgos (*Evoluzione del segno grafico-musicale; Fondi musicali e sonori della Biblioteca Nazionale di Spagna*) e dalla professoressa Biancamaria Rumina, docente di Musicologia, Storia della musica e Storia della musica medioevale e rinascimentale dell’Università degli Studi di Perugia; scienze documentarie, storia della cultura scritta, del libro – manoscritto e a stampa – e delle biblioteche, per i seminari tenuti dal professor Gonzalo (*Alfabetizzazione nei secoli XIV e XV. La sua influenza sull’uso e il formato dei libri; Scrittura a mano e a stampa. Conflitti e alleanze tra il XV e il XVI secolo*).

4-5 maggio 2016 - ***Ciclo di conferenze: Per un teatro esule. Le riscritture Joyciane nella sperimentazione scenica italiana.***

ALFONSO AMENDOLA, Università degli Studi di Salerno.

GIOVANNA ZAGANELLI, Coordinatrice del Corso di Dottorato in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale.

ENRICO TERRINONI, Università per Stranieri di Perugia.



Traduzione intersemiotica, riscrittura del testo teatrale, passaggio dal testo letterario a quello teatrale: *Esuli* (1918) è l’unico dramma scritto da James Joyce, eppure, il teatro rappresentava per lo scrittore irlandese il vertice dell’espressione artistica. Non a caso, amava la scrittura teatrale di Ibsen, algida, analitica, atta a riflettere continuamente sulla realtà, sullo spazio ‘chiuso’ della inquietudine della vita borghese, sullo

scandalo rintracciato nella normalità: riscrivendo per quattro volte il monologo di Molly, Joyce riconosce ad Ibsen una tensione costante verso il baratro, nel rispetto della regia e dell'autorialità. Questo, il tema dei due seminari tenuti, all'Università per Stranieri di Perugia, dal professor Alfonso Amendola, ricercatore in *Sociologia dei processi culturali e comunicativi* presso l'Università degli Studi di Salerno. Il secondo seminario, invece, si è incentrato sulla scrittura scenica di Carmelo Bene, nella quale il concetto di 'depensamento', di quel 'pensare senza pensare', è direttamente proporzionale al flusso di coscienza di Joyce, così come ispirata al magistero joyciano risulta essere 'l'esplosione del linguaggio', che connota i lavori dello stesso Bene per il teatro, il cinema, la radio, la TV, e che molto deve al 'linguaggio elettrico' dell'autore dell'*Ulysses*, in cui si racconta non raccontando, in cui non si dà conoscenza, ma si illumina in modo immediato, preannunciando, di fatto, i linguaggi mediali contemporanei, connotati da una elettricità della lingua e da una sequenzialità di immagini mediate.

12 maggio 2016, h. 17:00 - **Lectio magistralis di Giacomo Marramao. Etica e politica della comunicazione oggi.**

GIACOMO MARRAMAO, Università degli Studi Roma Tre.

GIOVANNI PACIULLO, Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia.

ROBERTO FEDI, Direttore del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università per Stranieri di Perugia.

GIOVANNA ZAGANELLI, Coordinatrice del Corso di Dottorato in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale.



Una *lectio magistralis* dal titolo "Etica e politica della comunicazione oggi", quella tenuta dal professor Giacomo Marramao, ordinario di Filosofia teoretica e politica all'Università di Roma Tre, già docente presso l'Istituto Orientale di Napoli e Visiting Professor in Università europee e americane, giovedì 12 maggio, a Palazzo Gallenga, in Sala Goldoni – hanno introdotto il seminario il Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Giovanni Paciullo, e la professoressa Giovanna Zaganelli, coordinatrice del Dottorato di ricerca in *Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale* dello stesso Ateneo. Categorie politiche dell'età moderna, secolarizzazione come categoria gnoseologica, globalizzazione e "bi-logica" del globale, nell'ambito della comunicazione, e in quello economico e finanziario, e "geo-cultura", atta alla comprensione di un mondo in cui l'economia fondata sulla produzione di merci non può produrre società: questi, i temi-cardine attorno ai quali ha ruotato la *lectio magistralis* dell'autore, fra gli altri, di *Passaggio a Occidente*, *Filosofia e globalizzazione*, *Potere e secolarizzazione*, *Dopo il Leviatano*, etc

20 maggio 2016, h. 10:00 – **Seminario Dottorale Internazionale alla RED Internacional Universidades Lectoras (Badajoz, Extremadura).**

ANA LOPEZ RICO, Università per Stranieri di Perugia.

SANDRO NATALINI, Università per Stranieri di Perugia.

MARTINA PAZZI, Università per Stranieri di Perugia.

PUMA VALENTINA SCRICCIOLO, Università per Stranieri di Perugia.

GIOVANNA SPINA, Università per Stranieri di Perugia.

 <p>Università per Stranieri di Perugia Dottorato di ricerca in Scienze Letterarie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale, indirizzo "Scienza del libro e della scrittura" Coordinatore: Prof.ssa Giovanna Zagarelli</p> <p>1° Seminario Interuniversitario de Investigación en Ciencias Sociales. Badajoz, 20 de Mayo de 2016</p> <p>El acto del leer: recorridos semióticos entre imágenes, escrituras y traducciones.</p> <p>Lectura y traducción Ana López Rico</p>	 <p>Università per Stranieri di Perugia Dottorato di ricerca in Scienze Letterarie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale, indirizzo "Scienza del libro e della scrittura" Coordinatore: Prof.ssa Giovanna Zagarelli</p> <p>1° Seminario Interuniversitario de Investigación en Ciencias Sociales. Badajoz, 20 de Mayo de 2016</p> <p>El acto del leer: recorridos semióticos entre imágenes, escrituras y traducciones.</p> <p>La metáfora de la lectura y del lector en Borges y Calvino Puma Valentina Scricciolo</p>
 <p>Università per Stranieri di Perugia Dottorato di ricerca in Scienze Letterarie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale, indirizzo "Scienza del libro e della scrittura" Coordinatore: Prof.ssa Giovanna Zagarelli</p> <p>1° Seminario Interuniversitario de Investigación en Ciencias Sociales. Badajoz, 20 de Mayo de 2016</p> <p>El acto del leer: recorridos semióticos entre imágenes, escrituras y traducciones.</p> <p>Leer el "picturebook". Sandro Natalini</p>	 <p>Università per Stranieri di Perugia Dottorato di ricerca in Scienze Letterarie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale, indirizzo "Scienza del libro e della scrittura" Coordinatore: Prof.ssa Giovanna Zagarelli</p> <p>1° Seminario Interuniversitario de Investigación en Ciencias Sociales. Badajoz, 20 de Mayo de 2016</p> <p>El acto del leer: recorridos semióticos entre imágenes, escrituras y traducciones.</p> <p>Para una lectura del "hortus pictus" Giovanna Spina</p>
 <p>Università per Stranieri di Perugia Dottorato di ricerca in Scienze Letterarie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale, indirizzo "Scienza del libro e della scrittura" Coordinatore: Prof.ssa Giovanna Zagarelli</p> <p>1° Seminario Interuniversitario de Investigación en Ciencias Sociales. Badajoz, 20 de Mayo de 2016</p> <p>El acto del leer: recorridos semióticos entre imágenes, escrituras y traducciones.</p> <p>Leer los alfabetos visuales. Martina Pazzi</p>	

Alla Facultad de Educación del Departamento de Didáctica de las *Ciencias Sociales, de las Lenguas y las Literaturas* della Universidad de Extremadura, a Badajoz, il 20 maggio 2016 si è tenuto il I Seminario Interuniversitario di Ricerca in Scienze Sociali, promosso dalla Red Internacional Universidades Lectoras e dall'Università per Stranieri di Perugia, dal Doctorado Interuniversitario en Patrimonio UEX-UCO-UJA-UHU e dal Grupo de Investigación Gial (UEX: coordinazione tecnica, Estíbaliz Barriga e Miriam Suárez) e CEDM

(UAL), in collaborazione con il Seminario Permanente y Grupo de Investigación Agua, Territorio y Medio Ambiente (SIC), la Escuela de Estudios Hispanoamericanos – CSIC, il Departamento de Didáctica de la Ciencias Sociales de la UEX, la Facultad de Educación, la Universidad Pablo de Olavide (CeI CamBio) de Sevilla e la Universidad de Jaén (coordinatori, Eloy Martos Nuñez y Ángel Suárez - Gruppo Gial -, Giovanna Zaganelli - Università per Stranieri di Perugia -, José Julio García Arranza - Universidad de Extremadura -, J. Raúl Navarro – CSIC -, Mar Campos Fernández - Gruppo Ceom -. Suddiviso in due nuclei tematici – la ricerca interdisciplinare relazionata con il patrimonio nell’ambito delle Scienze Sociali e lo studio della cultura dell’acqua – il I Seminario Interuniversitario di Ricerca in Scienze Sociali ha registrato la partecipazione di relatori – docenti, ricercatori e dottorandi –, provenienti da differenti Università europee, dall’Università per Stranieri di Perugia alla Red Internacional Universidades Lectoras, alla Universidad de Extremadura. Nello specifico, la prima sezione, aperta con i saluti istituzionali del Decano della Facultad de Educación e del Departamento de Didáctica de las CC.SS. e del Coordinatore Generale della RIUL, ha focalizzato la sua attenzione sulla presentazione delle linee di ricerca dell’indirizzo in *Scienza del libro e della scrittura* del Dottorato di ricerca in *Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale* dell’Università per Stranieri di Perugia, coordinato dalla Professoressa Giovanna Zaganelli. I dottorandi Ana López Rico, Sandro Natalini, Martina Pazzi, Puma Valentina Scricciolo e Giovanna Spina hanno presentato cinque interventi incentrati sul tema della ‘lettura’, esaminato sulla base di un approccio interdisciplinare e su quella delle diverse interpretazioni semantiche dell’atto del leggere’, così come lo considerava Wolfgang Iser. Il nucleo principale, *El acto del leer: recorridos semióticos entre imágenes, escrituras y traducciones*, e le sezioni tematiche specifiche dei singoli interventi presentati, *Leer el picturebook* (Sandro Natalini), *Para una lectura del Hortus Pictus* (Giovanna Spina), *Leer los alfabetos visuales* (Martina Pazzi), *La metáfora de la lectura y del lector* in Borges y Calvino (Puma Valentina Scricciolo), *Lectura y traducción* (Ana López Rico) hanno proposto una ‘mappatura’ dei possibili itinerari semiotici dell’operazione di ‘lettura’ nella sua interdipendenza con le immagini, con le scritture e con le pratiche della traduzione, secondo due interpretazioni dell’atto del leggere: la prima rapportata agli aspetti plastici, figurativi e materiali delle immagini e delle scritture, leggibili in modo simultaneo; la seconda intesa sia come ‘metafora’ della costruzione di significato del testo e della co-autorialità da parte del lettore, che come pratica della traduzione. A seguire, la presentazione del Programma Interuniversitario del Doctorado en Patrimonio, con interventi di José Julio García, Secretario de la Comisión Académica del Programa en la UEX e del dottorando della UEX Adrián-Elías Negro Cortés, che hanno presentato le sette linee di ricerca del Doctorado en Patrimonio, un Dottorato Interuniversitario promosso dagli Atenei di Extremadura, Córdoba, Huelva e Jaén, che si pone come obiettivo primario quello di applicare la ricerca scientifica all’ambito socio-economico regionale, grazie ad una offerta formativa umanistica e tecnologica: Investigación Histórica y Patrimonial, Patrimonio Artístico, Sociedad y Paisaje, Patrimonio Cultural y Territorio, Patrimonio Histórico, Patrimonio Histórico y Cultural, Iberoamericano de Historia Comparada y Territorio, Tiempos, Espacios, Formas y Culturas del Mundo Mediterraneo. La seconda sezione del Seminario ha preso in esame, da un punto di vista multidisciplinare – storico, iconografico e delle arti plastiche, ermeneutico, documentario, di educazione e salute, di cultura popolare moderna –, la cultura dell’acqua, suscettibile di uno studio trasversale, afferente a varie aree delle Scienze Sociali, dalla storia economica alla cartografia idraulica, dalle ricerche condotte nell’ambito del termalismo alla mitologia. Archivi dell’acque, paesaggio, memoria e patrimonio, politiche idrauliche e sanitarie, cultura e turismo termale, numismatica, mitologia e didattica dell’iconografia, simbolismo nella cultura emblematica moderna. «Agua y territorio» è anche il titolo di una rivista scientifica miscelanea – con dossier e numeri monografici – che si edita dal 2013 e che è consultabile in rete, navigando sul sito della Universidad de Jaén (<http://revistaselectronicas.ujaen.es>) e che rappresenta la piattaforma ideale per la pubblicazione e la diffusione degli studi storici, economici, antropologici, delle scienze sociali condotti nell’ambito del Seminario Permanente “Acqua, Territorio, Medio Ambiente” avviato nel 2005.

1 novembre 2016, h. 17:30 – ***XIV edizione del Festival della Scienza di Genova.***

Raccontare l'universo: segni e disegni nelle teorie scientifiche.

BARBARA SCHIAFFINO, Direttore della rivista di editoria per ragazzi 'Andersen'.

SANDRO NATALINI, Università per Stranieri di Perugia.

GIOVANNA SPINA, Università per Stranieri di Perugia.

ANNA PELLICCIA, Università per Stranieri di Perugia.



La quattordicesima edizione del Festival della Scienza, che si è tenuto a Genova dal 27 ottobre al 6 novembre 2016, ha scelto per questa edizione la parola chiave "Segni": i segni che l'uomo ravvisa nella natura, i segni del linguaggio matematico e non, i segni dell'evoluzione scritti nel tempo; moltissime sono le tipologie di segni analizzati dalla scienza. In ogni epoca l'uomo ha lasciato documentazione di sé, una sorta di comunicazione, di testimonianza fatta secondo i segni propri di ciascuna civiltà.

Nella splendida cornice dell'Auditorium del Galata Museo del Mare di Genova, il 1 novembre 2016 si è tenuto il convegno dal titolo '*Raccontare l'universo: segni e disegni nelle teorie scientifiche*', che ha visto la partecipazione dei dottorandi dell'indirizzo in *Scienza del libro e della scrittura*, coordinato dalla professoressa Giovanna Zaganelli. I dottorandi, Sandro Natalini, Anna Pelliccia e Giovanna Spina, hanno presentato tre interventi su tematiche affini e inerenti i loro progetti di ricerca: il cruciale rapporto tra testo e immagine - in cui l'apparato illustrativo è chiamato a stabilire un rapporto intertestuale, quale strumento conoscitivo, di verifica, investigativo e capace di materializzare ciò che è impossibile osservare ad occhio nudo - analizzato nell'albo illustrato, nei taccuini di Charles Darwin e negli erbari figurati. Il convegno è stato introdotto, moderato e coordinato da Barbara Schiaffino, direttore della rivista 'Andersen', il mensile italiano dei libri per ragazzi.

17 novembre 2016, h. 16:00 - **Presentazione del volume “Giovanni e Vanni Scheiwiller editori. Catalogo storico 1925-1999”, a cura di Laura Novati.**

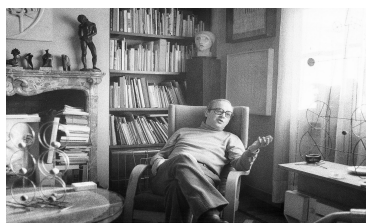
LAURA NOVATI, Autrice del volume.

ALESSANDRO FO, Università degli Studi di Siena.

ALESSANDRO CAMPI, Università degli Studi di Perugia.

DANIELE LUPATTELLI, Editore di Volumnia editrice.

ALINA KALCZYNSKA SCHEIWILLER, moglie e collaboratrice di Vanni Scheiwiller.



Giovedì 17 novembre, ore 16.00
Aula II di Palazzo Manzoni (piazza Morlacchi 11)

Presentazione del volume

**Giovanni e Vanni Scheiwiller editori.
Catalogo storico 1925-1999**

di Laura Novati

Dialogheranno con l'autrice Alessandro Fo e Alessandro Campi.

Moderà Daniele Lupattelli

A seguire proiezione del film documentario: *Per Vanni Scheiwiller - Piccolo grande editore*
(Regia di Marco Poma)

Sarà presente Alina Kalczyńska Scheiwiller



La Fondazione Orintia Carletti Bonucci e l'Università degli Studi di Perugia hanno reso omaggio all'attività editoriale di Giovanni e Vanni Scheiwiller, in occasione della presentazione del volume di Laura Novati, *Giovanni e Vanni Scheiwiller editori. Catalogo storico 1925-1999* (Unicopli 2013). Una storia editoriale iniziata quasi in sordina da Giovanni Scheiwiller, direttore della Libreria Hoepli di Milano, con i volumetti dell'*Arte moderna italiana* nel 1925. Nel 1936 quelle edizioni diventano ufficialmente 'All'insegna del Pesce d'Oro': dal dopoguerra con questo marchio Giovanni comincia a proporre poesia (le 18 poesie di Sinisgalli), fino alla storica antologia *Poetesse del Novecento* del 1951. In questi anni il figlio Vanni prende il posto del padre, cominciando ad alternare per quasi mezzo secolo arte e letteratura, saggistica e poesia, fino alla nascita della Libri Scheiwiller nel 1977, in un costante dialogo fra i diversi linguaggi della cultura – fra gli amici di Vanni: Sereni, Pasolini, Alda Merini, Montale, Ezra Pound, etc. – che si nutre di più di 3000 volumi. Con l'autrice del catalogo, la giornalista e scrittrice Laura Novati, hanno dialogato i docenti Alessandro Fo, dell'Università degli Studi di Siena, ed Alessandro Campi, dell'Università degli Studi di Perugia (moderatore dell'incontro: Daniele Lupattelli, fra gli ospiti, la moglie di Vanni Scheiwiller, Alina Kalczyńska). A seguire, la proiezione del docu-film 'Per Vanni Scheiwiller – Piccolo grande editore', per la regia di Marco Poma.

21 novembre 2016, h. 14:00 - ***Le metamorfosi del testo: fra letteratura e cinema.***

GIANFRANCO BOGLIARI, Università per Stranieri di Perugia.

Alle metamorfosi del testo fra cinema e letteratura, e a quella “girandola di testi che costituisce l'intertestualità interna all'opera di Gadda”, oltre che ai concetti genetici della paratestualità e della peritextualità applicabili alla copertina, ad esempio, di *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*, nella edizione di Garzanti del 1957, è stata dedicata, nell'ambito delle lezioni di *Letterature Compare* della professoressa Giovanna Zaganelli, coordinatrice del Dottorato di ricerca in *Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale* dell'Università per Stranieri di Perugia, la lezione del professor Gianfranco Bogliari sull'opera di Carlo Emilio Gadda e sulle varie forme di “traduzione cinematografica” e di “circuiti fra i vari testi” posti in essere nell'operazione di traduzione del romanzo gaddiano nel film “Maledetto imbroglio”, per la regia di Pietro Germi (1960). L'ambito delle letterature compare ed il discorso sull'intertestualità e la traduzione possono essere applicati alle opere della letteratura dei migranti: è il caso di uno scrittore algerino, Amara Lakhous, autore de “La verità di Benedetta Esposito”, e dell'autrice italo-somala Igiaba Scego, che si definisce “scrittrice migrante di seconda generazione”, il cui “vissuto è legato a doppio filo con la madrepatria del cuore, ossia la Somalia”.

23 novembre 2016, h. 16:00 - ***Il Decameron di Giovanni Boccaccio.***

AMEDEO QUONDAM, Professore Emerito di Letteratura italiana dell'Università ‘La Sapienza’ di Roma.

MARIO TOSTI, Direttore del Dipartimento di Lettere e Lingue dell'Università degli Studi di Perugia.

SANDRO GENTILI, Università degli Studi di Perugia.

Si è aperta con i saluti dei docenti Mario Tosti – direttore del Dipartimento di Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Perugia – e Sandro Gentili – ordinario di *Letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento* e di *Critica letteraria* presso lo stesso Ateneo – la prima lezione tenuta, mercoledì 23 novembre 2016, alle 16, nella Sala delle Adunanze di Palazzo Manzoni, dal professor Amedeo Quondam, emerito di Letteratura italiana all'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, “uno degli studiosi più interdisciplinari fra storia, critica e filologia”. Quondam che ha tenuto, nel corso della sua carriera accademica, vari corsi universitari su Boccaccio e che ha definito *Il Decameron* “uno dei testi fondativi del raccontare”, che ci mostra “cosa la letteratura avrebbe dovuto essere”, nella straordinaria portata avanguardista di “un universo pazzesco di incroci”.

24 novembre 2016, h. 10:30 - **Rinascimento storia di un'idea.**

AMEDEO QUONDAM, Professore Emerito di Letteratura italiana dell'Università 'La Sapienza' di Roma.

SANDRA COVINO, Direttrice del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università per Stranieri di Perugia.

FLORIANA CALITTI, Università per Stranieri di Perugia.

ERMINIA IRACE, Università degli Studi di Perugia.



L'Università per Stranieri di Perugia (Dipartimento di *Scienze Umane e Sociali*), in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia (Dipartimento di *Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne*), ha ospitato, nella sala Goldoniana di Palazzo Gallenga, giovedì 24 novembre 2016, alle 10.30, il professor Amedeo Quondam, emerito di Letteratura italiana all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Dopo i saluti istituzionali della professoressa Sandra Covino, Direttrice del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università per Stranieri di Perugia, e l'introduzione delle docenti Floriana Calitti, professore associato di *Letteratura Italiana* all'Università per Stranieri di Perugia, ed Erminia Irace, professore associato di *Storia Moderna* all'Università degli Studi di Perugia, la lezione, dal titolo "Rinascimento, storia di un'idea", ha focalizzato la sua attenzione sulla monografia *Rinascimento e classicismi. Forme e metamorfosi della cultura d'antico regime* (Bologna, il Mulino, 2013), in cui lo stesso Quondam sottolinea che la più grande cesura nella storia europea fra antico e moderno è stata rappresentata proprio dall'Umanesimo. Il termine "Rinascimento" è, oggi, inflazionato: è un'etichetta abusata, e usata male, e ha subito varie risemantizzazioni nel corso dei secoli, ad esempio fra Settecento ed Ottocento; si registra, al contempo, una continuità ed una discontinuità fra Medioevo e Rinascimento. Per Petrarca, inoltre, il "modernus" era "anticus", in quanto il circuito fondativo della modernità si origina proprio dal concetto secondo cui "si è moderni nel momento in cui si è antichi".

24 novembre 2016, h. 10:00 - **Incontro con Gianluca Mori, Direttore editoriale della casa editrice Carocci.**

GIANLUCA MORI, Direttore della casa editrice Carocci.

ANDREA BERNARDELLI, Università degli Studi di Perugia.

Un incontro – quello organizzato da Andrea Bernardelli, ricercatore e docente di *Semiotica* presso l'Università degli Studi di Perugia (Dipartimento di *Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche*, Palazzo Manzoni, aula I – con il direttore editoriale della sezione “Università” della casa editrice Carocci, che ha tenuto anche lezioni nel Master in Conservazione e gestione dei beni archeologici e storico-artistici dell'Università di Siena, in quello per Redattori Editoriali dell'Università di Urbino, e nel Master in Editoria della Fondazione Mondadori di Milano, e lezioni di *Editoria libraria* per gli studenti del corso di laurea in *Informazione, Editoria e Giornalismo*, presso l'Università degli Studi Roma Tre. L'incontro si è incentrato sulle seguenti tematiche relative al mercato editoriale contemporaneo: genere saggistico universitario e manualistica, entrambi destinati agli studenti – “lettori indotti alla lettura dai docenti” –, che si oggettivano in “un rapporto burocratico col libro”; collane di libri economici; dimensione economica e costitutiva del libro; materializzazione di un testo che implica risorse materiali e cognitive; la trasformazione dell'ecosistema della lettura dettata dall'editoria digitale (e-book, tablet, kindle, etc.) pone una meta-questione sostanziale: “quanta importanza ricopre la forma materiale del testo nell'accesso al testo stesso?”; “l'e-book è ancora un libro, e il suo testo rimane ugualmente, al di là della sua strutturazione?”. Degna di nota, anche la lettura dei dati Istat sulla “lettura in Italia” nel 2015, che permette di attuare una sintesi quali-quantitativa della situazione dei “lettori medi e forti” nel nostro Paese: “Nel 2015 – si legge nel rapporto datato allo scorso anno – si stima che il 42% delle persone di 6 anni e più (circa 24 milioni) abbia letto almeno un libro nei 12 mesi precedenti l'intervista per motivi non strettamente scolastici e professionali”. Un dato, questo, che appare stabile rispetto al 2014. Si stima, inoltre, che il 48,6% delle donne sono lettrici, contro il 35% dei maschi, e che solo il 13,7% dei lettori è considerato “forte” – si dicono “lettori forti” quelle persone che leggono in media almeno un libro al mese – mentre il 45,5% dei lettori si confermano “deboli”, in quanto non leggono più di tre libri l'anno.

15 dicembre 2016, h. 15:00 – ***Il libro e il circuito: la terza via delle Digital Humanities tra derive tecnologiche e aporie conoscitive.***

FEDERICO MESCHINI, Università per Stranieri di Perugia.

F. Meschini, *Il libro e il circuito* - Incontro dottorale - 15 dicembre h. 16.00 Valitutti

Dottorato in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale

*Il libro e il circuito:
la terza via delle Digital Humanities tra derive tecnologiche e aporie conoscitive*



tenuto dal dott. **Federico Meschini**
(Università per Stranieri di Perugia)

il 15 dicembre 2016, h. 16.00

presso la
Sala Docenti (Palazzina Valitutti)

Il 15 dicembre 2016 presso la palazzina Valitutti dell'Università per Stranieri di Perugia, il dottorando dell'indirizzo in *Scienza del libro e della Scrittura* del Dottorato di ricerca internazionale in *Scienze letterarie, librerie, linguistiche e della comunicazione internazionale*, Federico Meschini, ha tenuto il primo dei tre incontri dedicati alle *Digital Humanities*. Ad introdurre il seminario la professoressa Giovanna Zaganelli, in qualità di coordinatrice dei quattro indirizzi di Dottorato. Tra le tematiche affrontate nel corso dell'incontro si segnalano, in particolare: la filologia digitale e i suoi fondamenti conoscitivi, la trasposizione dei testi cartacei in edizioni elettroniche, i *Linked open data* e il *Semantic Web*.